

Presentazione della candidatura di
Massimo Giulietti
alla Direzione del Dipartimento di Matematica e
Informatica dell'Università degli Studi di Perugia
Triennio 1 Novembre 2019 - 31 Ottobre 2022

Premessa

Cari Colleghi, Personale Tecnico Amministrativo, Assegnisti, Dottorandi e Studenti,

Su sollecitazione di alcuni di voi ho deciso di presentare la mia candidatura a Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica per il triennio 2019/2020-2021/2022.

Desidero innanzitutto ringraziare il Professor Gianluca Vinti, che ha diretto il nostro Dipartimento negli ultimi anni. Con l'entrata in vigore della legge 240/10 il Dipartimento ha dovuto confrontarsi con nuovi scenari e nuove responsabilità e credo che abbia superato la prova ottimamente, anche per merito di chi lo ha diretto. Sento di poter dire che siamo rimasti un Dipartimento coeso e con un'identità ben precisa, sia dal punto di vista della didattica che da quelli della ricerca e della terza missione. Se sarò eletto, riterrò mio compito primario preservare e rafforzare la nostra identità e la nostra unità di intenti.

Sono conscio di quanto sia delicato l'incarico della Direzione, soprattutto per chi come me non ha mai ricoperto cariche accademiche di pari

livello. Aver lavorato negli ultimi anni a fianco del Direttore e del Presidente del Corso di Studi in Matematica (rispettivamente come Delegato alla Ricerca e come Responsabile della Qualità del Corso di Laurea Magistrale in Matematica) mi rende consapevole di quanto impegno e dedizione siano richiesti dal ruolo e di quanto sia indispensabile la collaborazione di tutti coloro che vivono il Dipartimento: colleghi, personale e studenti. Per questo, sono pronto ad accettare con sincera e totale apertura i consigli di tutti e a gestire nel modo più collegiale possibile il processo decisionale.

Coerentemente con queste premesse e in considerazione del fatto che molti processi cruciali per la vita accademica (come la valutazione dei corsi di studio, la valutazione della ricerca e la distribuzione delle risorse) sono oggetto di continua revisione a livello sia nazionale che locale, ho ritenuto opportuno proporvi un programma non troppo specifico. Non troverete un'enunciazione dettagliata di intenti, proposizioni e soluzioni, ma piuttosto una raccolta di idee e di proposte, da discutere e precisare insieme, tenendo anche conto dei vincoli di contesto che nel tempo ci si presenteranno.

1 Programma degli obiettivi didattici e scientifici

Come previsto dall'art. 42 del Regolamento generale di Ateneo, presento di seguito il mio *programma degli obiettivi didattici e scientifici*.

1.1 Obiettivi didattici

L'obiettivo strategico che il Dipartimento di Matematica e Informatica deve porsi è garantire la *qualità della formazione*, tenendo conto della propria missione culturale, della soddisfazione degli studenti e delle esigenze della società e del mondo del lavoro.

Gli ultimi anni hanno visto un profondo rinnovamento della nostra offerta formativa, sia a livello di Lauree Magistrali che di Dottorato di Ricerca.

Il nostro giudizio sui **nuovi percorsi delle Lauree Magistrali** è decisamente positivo. Se è vero che non abbiamo per il momento registrato un

deciso incremento del numero totale degli iscritti, è altrettanto vero che diversi laureati triennali di altre sedi si sono immatricolati alle nostre Lauree Magistrali negli ultimi due anni. Inoltre ci sembra che i nostri studenti percepiscano ora la nostra offerta formativa come ampia, diversificata e qualificata, e che questa percezione abbia in qualche modo contribuito ad attenuare il fenomeno per cui diversi nostri laureati triennali si iscrivono presso altre sedi. In stretta collaborazione con i Presidenti dei Corsi di Laurea andrà monitorato attentamente l'andamento dei nuovi percorsi formativi e dovranno essere apportati i correttivi ritenuti necessari, tenendo conto sia delle esigenze e delle opinioni degli studenti, che di quelle provenienti dalla società e dal mondo produttivo.

A questo proposito, negli ultimi anni sono stati promossi diversi momenti di **incontro fra i nostri studenti e le aziende del territorio**. Li riteniamo di grande utilità e ci proponiamo di intensificarli. Crediamo anche che andrebbe esplorata la possibilità di coinvolgere le imprese in un programma di borse di studio per i nostri studenti di Laurea Magistrale.

Migliorare l'**esperienza dello studente** che vive il Dipartimento deve essere un obiettivo prioritario. Riteniamo essenziale che il Direttore sia costantemente a disposizione dei nostri ragazzi per ascoltarne le esigenze e per affrontare le eventuali problematiche. Dobbiamo assicurare il pieno comfort in Dipartimento e, compatibilmente con i vincoli di bilancio, rinnovare la nostra dotazione tecnologica. Abbiamo da anni il serio problema della mancanza di un'aula informatica che possa garantire lo svolgimento degli insegnamenti di Informatica di molti corsi di laurea, e che consenta un maggiore utilizzo dei laboratori e delle aule informatiche più piccole per lo svolgimento di attività di ricerca. Intendiamo per questo sottoporre agli organi di Governo dell'Ateneo la possibilità di ricavare la suddetta aula nell'ambito degli spazi che si dovrebbero liberare nella zona della Conca.

L'**internazionalizzazione** deve rappresentare un aspetto importante della nostra offerta formativa. Tuttavia, è innegabile che, negli ultimi anni, per i nostri studenti è diventato più difficoltoso compiere parte del percor-

so all'estero a causa di fattori di contesto, quali la crisi economica e le tensioni internazionali. Anche per questo motivo riteniamo estremamente positiva l'esperienza che ha visto Visiting Professors tenere insegnamenti di Laurea Magistrale e di Dottorato e auspichiamo che possa ripetersi in futuro con maggiore frequenza.

L'**orientamento** in ingresso è ovviamente un passaggio fondamentale al fine di garantire un'offerta didattica di qualità. Riteniamo che i colleghi che si sono dedicati alle attività di orientamento negli ultimi anni abbiano fatto un lavoro egregio. Non sappiamo ancora quali iniziative a livello di Ateneo saranno prese dalla nuova governance, ma qualunque esse siano ci impegneremo al massimo per garantire una presenza significativa e convinta del Dipartimento. Anche le attività del Piano Lauree Scientifiche e quelle di Alternanza Scuola-Lavoro dovranno essere portate avanti con impegno, convinzione e con la partecipazione più ampia possibile del corpo docente.

Riguardo all'**Alta Formazione**, riteniamo molto positivi l'adesione al Dottorato in Matematica, Informatica e Statistica e il fatto che il nostro Dipartimento ospiti i corsi della Scuola Matematica Interuniversitaria. Garantire lo svolgimento di un corso di 4 settimane nel periodo estivo è indubbiamente un sacrificio importante per colleghi e personale, ma il ritorno che ne deriva, in termini di immagine e di visibilità, è tale che dovremo fare il possibile affinché i corsi SMI restino uno dei fiori all'occhiello del Dipartimento.

1.2 Obiettivi scientifici

L'obiettivo strategico deve essere quello di mettere ciascun docente e ciascun ricercatore nelle condizioni migliori per poter fare ricerca di qualità, garantendo a tutti il minimo di risorse indispensabili.

Auspichiamo che la nuova governance di Ateneo incrementi il **Fondo di Ateneo per la Ricerca di Base**, che il Dipartimento dovrà distribuire premiando coloro che raggiungono i più alti obiettivi e, al tempo stesso,

offrendo a tutti le stesse opportunità per raggiungerli. I criteri adottati lo scorso anno dal Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione Ricerca da me coordinata, rappresentano a nostro avviso una buona base di partenza, anche se, come in tutti i processi, una valutazione ex-post dovrà suggerire i correttivi da apportare.

Più in generale la **valutazione della ricerca**, ad ogni livello, è evidentemente una questione cruciale. Ci proponiamo di affermare con forza e in ogni sede la *specificità dei nostri settori*, la Matematica e l'Informatica, che, pur essendo classificati in larga parte come bibliometrici, hanno come oggetto ricerche che male si prestano ad essere valutate esclusivamente sulla base di parametri di impatto, specialmente nel breve periodo.

Intendiamo fare il possibile per favorire e promuovere le **collaborazioni**, anche interdisciplinari, sia all'interno del Dipartimento che con ricercatori di altri Dipartimenti. Crediamo che le occasioni di dialogo scientifico debbano essere incentivate, anche con lo scopo di stimolare ogni singolo ricercatore e sfruttarne pienamente le potenzialità.

La **promozione e divulgazione** della ricerca scientifica svolta in Dipartimento è un aspetto su cui porremo molta attenzione. Il Dipartimento è per sua natura orientato prevalentemente verso la ricerca di base e, nell'ambito della *Terza Missione*, un ruolo importante per noi è giocato proprio dal cosiddetto *public engagement*. Nell'ambito del trasferimento tecnologico propriamente detto, dovremmo forse aumentare i nostri sforzi nella direzione della creazione di impresa; al tempo stesso però crediamo che in sede di pianificazione e di autovalutazione occorra tener conto delle difficoltà oggettive che, storicamente e per nostra natura, incontriamo nella creazione di nuovi spin-off.

Infine vorrei concludere con una considerazione sul **reclutamento e la progressione delle carriere** dei docenti. Purtroppo nulla fa presagire inversioni di tendenza riguardo alle ristrettezze finanziarie ministeriali e, per questo, ad oggi non possiamo realisticamente ipotizzare scenari incoraggianti. In queste condizioni è molto difficile definire una programmazione

di medio periodo che sia svincolata dall'emergenza. Tuttavia ci impegniamo a fare il possibile per definire, ovviamente in modo collegiale e condiviso, criteri chiari e stabili.

Conclusioni

Sono consapevole della complessità, sempre crescente, dell'attività di direzione del Dipartimento, complessità che inesorabilmente aumenta non solo relativamente alla didattica e alla ricerca, ma anche per gli aspetti tecnici e amministrativi. Fortunatamente il **personale tecnico amministrativo** è uno dei punti di forza del nostro Dipartimento, nonostante l'oggettiva carenza di unità di personale. A questo proposito mi impegno a fare il possibile affinché l'Amministrazione Centrale possa rendere la dotazione di personale adeguata alla gestione delle attività del Dipartimento.

Concludo ringraziando fin da ora chi vorrà accordarmi la propria fiducia. Se sarò eletto, avrò bisogno dell'apporto e della partecipazione di ciascuno di voi, e farò il possibile per meritarmi il vostro aiuto e la vostra collaborazione.

F.to: Massimo Giulietti

Perugia, 12 giugno 2019